



COMUNE DI PELUGO

PROVINCIA DI TRENTO

Codice fiscale 86003230223 P.Iva 00350700225

Tel. 0465/801132 - Fax 0465/800326

e.mail comune@comune.pelugo.tn.it

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 2

del Consiglio Comunale

Adunanza ordinaria di prima convocazione. Seduta pubblica.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019 E DELLA NOTA INTEGRATIVA (BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011) E DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017-2019.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE**, addì **28** del mese di **FEBBRAIO** alle ore 20.30 nella sala consigliare presso la Sede Municipale di Pelugo, a seguito di regolari avvisi di convocazione diramati dal Sindaco e notificati a termine di legge e previa osservanza delle formalità prescritte dalle norme vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale.

I Signori	Presenti	Assenti	
		Giust.	Ingiust.
Chiodega Mauro – Sindaco	X		
Bonenti Graziana	X		
Campidelli Riccardo	X		
Chiodega Paola	X		
Delvai Franco	X		
Ferrari Graziano	X		
Franchini Claudio	X		
Galli Stefano Pietro	X		
Motter Matteo	X		
Ongari Alberto	X		
Oss Gianluca	X		
Pollini Gianpiero	X		

Il Signor **Chiodega Mauro**, nella sua qualità di **SINDACO**, ha assunto la presidenza e, con l'assistenza del **Segretario Comunale dott.ssa Domenica Di Gregorio**, dato atto che in precedenza è stata accertata la regolare costituzione dell'adunanza nonché la legalità del numero degli intervenuti, e che la seduta è stata dichiarata aperta, procede alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto e posto al nr. 3 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011) e del Documento unico di Programmazione 2017-2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che *"In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."*

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L.

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Ricordato che con l'integrazione al protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016, sottoscritta in data 5 agosto 2016 tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali, le parti hanno concordato di prorogare il termine per la presentazione del Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali, relativo almeno ad un triennio decorrente dall'anno 2017, al 31 dicembre 2016 o in concomitanza ad altro termine stabilito per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019.

Visto che, l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 recepisce l'art. 151 del D.lgs. 267/00 e ss.mm e i., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, *"i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)"*.

Ricordato che, con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2017, sottoscritto in data 11 novembre 2016, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali hanno condiviso l'opportunità di fissare il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 e dei documenti allegati al 28 febbraio 2017 e, alla luce

di quanto stabilito dall'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016, viene parimenti differito il termine per la presentazione del Documento unico di Programmazione degli Enti Locali relativo al triennio 2017-2019.

Vista la deliberazione consiliare n. 19 del 30.06.16 esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2015.

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*

Ricordato che, l'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [..]".

Ricordato che la legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali", e che, in particolare, l'art. 9 della Legge n. 243/2012 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali; le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema; per gli anni 2017-2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa.

Ricordato che l'art. 65 della L. 11.12.2016 n. 232 prevede che, per il triennio 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento precisando che, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto di tale vincolo, previsto nell'allegato 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, vigente alla data di approvazione di tale documento contabile.

Visto lo schema di Documento Unico di Programmazione 2017-2019, comprendente il programma triennale delle opere pubbliche, predisposto dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari servizi comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale (Allegato n. 01).

Considerato che dal 2017 sarà adottato il piano dei conti integrato, mentre la contabilità economico-patrimoniale e il bilancio consolidato verranno rinviati al 2019 con riferimento al 2018.

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Documento Unico di programmazione 2017-2019 e dello schema di bilancio di previsione finanziario 2017-2019.

Richiamato il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 12.03.2009 e ss.mm..

Vista la proposta di bilancio di previsione 2017-2019 (Allegato n. 02).

Vista la di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, che integra e dimostra le previsioni di bilancio (Allegato n. 03).

Dato atto che gli atti contabili precedentemente citati sono stati approvati dalla Giunta Comunale con deliberazione giuntale nr. 12 dd. 14.02.2017, esecutiva ai sensi di legge.

Considerato che, pertanto, gli schemi di bilancio con i relativi allegati sono stati trasmessi ai Consiglieri Comunali per consentire le proposte di emendamento, nonché all'Organo di Revisione per la redazione della relazione con l'espressione del parere di competenza.

Visto il parere del Revisore dei Conti dd. 17 febbraio 2017, pervenuto al prot. com.le nr. 416 di pari data.

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi, ai sensi dell'art. 81, comma 1 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, dal Responsabile del Servizio finanziario, in ordine alla regolarità contabile.

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi, ai sensi dell'articolo 81 comma 1 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa.

Visto lo Statuto Comunale.

Con voti favorevoli 08, contrari 04 (Campidelli Riccardo, Galli Stefano Pietro, Ongari Alberto, Oss Gianluca), astenuti 00, su numero 12 consiglieri presenti e votanti espressi in forma palese e proclamati dal Sindaco-Presidente.

D E L I B E R A

- 1) DI APPROVARE, lo schema di Documento Unico di Programmazione 2017-2019 (Allegato n. 01).
- 2) DI APPROVARE, il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 (Allegato n. 02) unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 dal 2016 tale schema rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria.
- 3) DI APPROVARE, la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2016-2017-2018 (allegato n. 03).
- 4) DI DARE ATTO che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2017-2019 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla L. 11.12.2016 n. 232 e da tutte le normative di finanza pubblica, comprese quelle relative al nuovo saldo di competenza di cui alla Legge 243/2012.
- 5) DI DARE ATTO che, successivamente all'avvenuta approvazione del bilancio, la Giunta comunale provvederà all'adozione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) o all'emanazione di atti programmatici di indirizzo attuativi del bilancio, secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità comunale, nonché all'assegnazione delle risorse ai responsabili dei servizi ai quali spetterà l'adozione dei conseguenti atti gestionali ed operativi, ai sensi dell'art. 18, commi 98, 99 e 101 della L.R. 23.10.1998, n. 10.

- 6) DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento divenuto esecutivo al Tesoriere comunale per gli adempimenti di competenza.
- 7) DI DICHIARARE la presente deliberazione, per le motivazioni in premessa esposte e mediante separata votazione, con nr. 08 favorevoli, nr. 04 contrari (Campidelli Riccardo, Galli Stefano Pietro, Ongari Alberto, Oss Gianluca) e nr. 00 astenuti, su numero 12 consiglieri presenti e votanti, espressi nelle forme di legge, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79 comma 4 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.
- 8) DI DARE EVIDENZA che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
- opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
- ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
- ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - in alternativa al precedente, ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

KP/kp

Il presente verbale viene così letto, approvato e sottoscritto,

IL SINDACO
Chiodega Mauro

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Domenica Di Gregorio

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 79 TULLRROC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L)

Il sottoscritto Segretario Comunale di Pelugo certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo Comunale in formato cartaceo e sul portale telematico www.albotelematico.tn.it dal **01 marzo 2017** per 10 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Domenica Di Gregorio

~~Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario attesta la copertura finanziaria della spesa e la registrazione del relativo impegno.~~

Pelugo, _____

~~**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO**
rag. Katia Pouli~~

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è stata dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P. Reg. 01.02.2005 nr. 3/L.

~~La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo per dieci giorni dal 01.03.2017 al 11.03.2017 ed è divenuta esecutiva al termine della pubblicazione ai sensi dell'art. 79 comma 3 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P. Reg. 01.02.2005 nr. 3/L.~~

Pelugo, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Domenica Di Gregorio

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge dal 01.03.2017 al 11.03.2017. In detto periodo sono/non sono pervenuti opposizioni, reclami o ricorsi.

Pelugo, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Domenica Di Gregorio